



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI

Provincia di Lucca

UFFICIO TECNICO – SETTORE "F"

VARIANTE DEL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA



Relazione tecnica

TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE

D.D. 68 del 05/04/2002

Dott. Roberto Ciari



AGGIORNAMENTO

DATA

21/11/2011

NOME FILE

RELAZIONE Variante PCCA Coreglia rev 4 21_11_2012ultima
revisione

REVISIONI

Rev 0 del 30/11/2011

Rev 1 del 16/01/2012

Rev 2 del 12/03/2012

Rev 3 del 12/04/2012

Rev 4 del 21/11/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geom. Giancarlo Carmassi)



Comune di Coreglia Antelminelli
Il Sindaco
Rag. Valerio Amadè

Premessa

A seguito della comunicazione ricevuta, protocollo n° 11917/4 del 13 Novembre 2012, inerente le osservazioni pervenute in relazione alla proposta del nuovo PCCA del Comune di Coreglia è stata effettuata un'ulteriore revisione del suddetto apportando le modifiche, ove tale richieste sono risultate accettabili. Le osservazioni sono pervenute da: Smurfit Kappa-Ania Paper- Ponte all'Ania- Barga(LU), protocollo generale n° 11375/4 del 29/10/2012; Industrie Cartarie Tronchetti S.p.A., protocollo n°11399/4 del 30/10/2012; Ufficio Tecnico Comunale- Sett. F, protocollo n°11606/10 del 3/11/2012; Regione Toscana, protocollo n°11683/10 del 06/11/2012.

Introduzione

Il Comune di Coreglia Antelminelli con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 15/09/2004 ha adottato il Piano Comunale di Classificazione Acustica, definitivamente approvato con delibera consiliare n° 4 del 26/02/2005, (più brevemente PCCA), redatto sulla base delle valutazioni e delle proposte elaborate dall'ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana).

Il suddetto PCCA fu elaborato quale strumento previsto dalle normative nazionali e regionali in materia di inquinamento acustico (Legge 447/95, DPCM 14/11/97, LR n° 89/98 e successive modifiche, D.C.R. n. 77/00). Esso, attraverso la zonizzazione del territorio comunale in classi acustiche omogenee e la corrispondente attribuzione dei limiti di immissioni sonore e di qualità, aveva e ha come obiettivo il contenimento delle emissioni sonore derivanti dallo svolgimento delle attività umane in genere e dalla presenza delle infrastrutture e di conseguenza il miglioramento delle condizioni di benessere e di salute dei cittadini.

La suddetta classificazione acustica è stata elaborata sulla scorta degli strumenti di pianificazione e governo del territorio vigenti all'epoca della stesura e come tale, ne disciplina l'uso e vincola le modalità di sviluppo delle attività in esso svolte, integrando le valutazioni di clima acustico con quanto previsto dagli strumenti medesimi.

Evoluzione degli strumenti di pianificazione del territorio

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 13 novembre 2006 è stato definitivamente approvato il Piano Strutturale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 4 maggio 2009 è stato adottato il Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con delibera consiliare n° 45 del 29 ottobre 2009.

I suddetti strumenti di pianificazione del territorio approvati successivamente al PCCA del 2004 prevedono una nuova classificazione d'uso del territorio con l'inserimento e/o ampliamento di aree edificabili, aree soggette a riqualificazione, aree per le attività produttive commerciali e per il terziario.

Successivamente all'approvazione del PCCA sono altresì stati presentati alcuni progetti per la costruzione di centraline idroelettriche con previsione di adeguamento delle attuali classificazioni acustiche.

Le variazioni sostanziali sono principalmente le seguenti:

- 1) Realizzazione di cinque nuove centraline idroelettriche da ubicare presso i principali corsi d'acqua che interessano il territorio (Torrente Ania, Torrente Segone e Torrente Fegana), oltre a prendere atto e regolarizzare la presenza di altri mulini e centrali che risultano presenti ed attivi sul territorio del Comune di Coreglia e nel vicino Comune di Barga;
- 2) Individuazione di nuove aree produttive, destinate ad attività di tipo industriale/artigianale;

- 3) Individuazione di nuove aree da destinare a pubblico spettacolo.
- 4) In ultimo, come da osservazioni dell'Amministrazione Comunale di Coreglia Antelminelli, la volontà di modificare il piano di edilizia scolastica andando realizzare un nuovo plesso da adibire a scuola secondaria di primo grado (ex scuola media), andando al contempo a dimettere l'attuale sede della scuola in Via Nazionale a Ghivizzano.

Ciò ha indotto l'Amministrazione Comunale (deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30/03/2011) ad avviare il procedimento per l'elaborazione di un progetto di variante al PCCA al fine di aggiornare le previsioni contenute nel piano di classificazione vigente ai nuovi contenuti degli strumenti di governo e pianificazione del territorio.

La prima stesura del progetto di variante è stata elaborata e conclusa nel mese di novembre 2011. Questa, in data 05/12/2011, è stata trasmessa alla AUSL e Dipartimento ARPAT di Lucca per l'espressione dei pareri di competenza.

L'Azienda USL 2 di Lucca con nota in data 23/12/2011 n. 49311 ha espresso il parere favorevole di competenza.

Il Dipartimento ARPAT di Lucca con nota in data 28/12/2011 n. 2011/0087237 ha espresso il parere con osservazioni in merito ad aspetti formali richiedendo una revisione del progetto di variante.

La seconda stesura del progetto è stata elaborata e conclusa nel mese di Aprile 2012, è stata adottata dal Consiglio Comunale n. 3 del 27/04/2012 è stata trasmessa agli enti di competenza e resa pubblica per le eventuali osservazioni del caso.

Sono in seguito pervenute n. 4 osservazioni da parte di soggetti pubblici e privati che hanno reso necessaria un'ulteriore revisione del progetto.

-La Regione Toscana in data 06/11/2012 n° 11683/10 ha presentato richieste prettamente tecnico-grafiche viene infatti richiesta una nuova base cartografica, un diverso software per l'elaborazione dei dati prettamente inerenti la parte grafica del piano e la rappresentazione delle aree di pubblico spettacolo con un diverso metodo grafico.

-L'Ufficio Tecnico Comunale – Sett. F in data 03/11/2012 n°11606/10 ha fatto presente l'intenzione di spostare il plesso didattico di Via Nazionale nella zona tra Via Gretaglia e Via Lucigliana.

-L'Azienda Smurfit Kappa- Ania Paper- Ponte all'Ania –Barga in data 29/10/2012 n°11375/4 richiede di estendere la classe IV in prossimità del confine con il comune di Barga. La zona in questione è quella situata in prossimità dell'agriturismo denominato Al Molino della Luna. Tale area si trova confinante sul lato W con il comune di Barga a circa 50-60 m. In direzione SW, a circa 100-110 m si trova l'area Industriale della Smurfit Kappa Italia S.p.a. Sul territorio comunale, ad E, è presente l'area Produttiva sulla S.P. di Coreglia Antelminelli a circa 200 m.

-L'azienda Industrie Cartarie Tronchetti in data 30/10/2012 n°11399/4 richiedono l'estensione della classe V nelle immediate vicinanze dell'azienda, a Nord fino alla S.S. 445. Inoltre indicano una piccola area a Est e un allargamento ad Ovest sempre della classe V

In base a queste osservazioni ed alla relativa valutazione circa l'accoglimento delle osservazioni sono state effettuate le necessarie modifiche alla cartografia e alla relazione riportando anche i motivi dell'accoglimento o meno di alcune delle richieste effettuate.

Quadro normativo

- Legge 26 ottobre 1995 n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico -G.U. n. 254 del 30/10/95
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 – Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore – G.U. n. 280 del 1/12/97
- Delibera Consiglio Regionale n. 77 del 22 febbraio 2000 – Definizione dei criteri e degli indirizzi della pianificazione degli enti locali ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 89/98 “Norme in materia di inquinamento acustico” - Bollettino Uff. Regione n. 12 del 22/3/2000
- Legge Regionale n. 12 del 20/03/98 – Disposizioni in materia di inquinamento acustico – Bollettino Uff. Regione n. 6 del 15/04/98
- “Piani comunali di classificazione acustica” – Linee guida tecniche per la predisposizione dei piani a cura di ARPAT-Regione Toscana

Proposta di variante

Di seguito vengono elencate le variazioni complessive apportate rispetto all'attuale PCCA

Caso 1) Centraline idroelettriche

Per quanto riguarda il primo caso, le zone in cui saranno realizzate le piccole centraline idroelettriche sono state individuate lungo i principali corsi d'acqua che attraversano il territorio comunale sul confine rispettivamente con Barga e Bagni di Lucca, oltre che sul torrente Segone all'interno del territorio comunale.

Dopo aver valutato la rumorosità tipica di centraline delle dimensioni di quelle previste, si è constatata la necessità di modificare la classificazione acustica delle aree interessate dall'intervento, che attualmente sono ubicate in classi comprese tra la I e la III, ponendo le stesse in classe IV.

Le zone di cui sopra sono le seguenti:

- Torrente Fegana - Località Case Lama (Centrale “VALFEGANA 1”)
- Torrente Fegana – Località La Noce (Centrale “VALFEGANA 2”)
- Torrente Ania – Località Piastraso
- Torrente Ania – Località Al Pita (Comune di Barga)
- Torrente Segone – Area compresa tra Località Case Piazza e San Rocco

Oltre a quanto sopra, lungo il Torrente Ania è stata evidenziata la presenza di tre mulini (Mulino di Stendino, Mulino di Sotto e Mulino di Sopra) e di un'ulteriore centrale idroelettrica ubicata sul versante del Comune di Barga. Le infrastrutture di cui sopra risultano incompatibili con l'attuale classificazione; si è quindi provveduto, anche in questo caso, ad elevare alla classe IV il territorio limitrofo e ad individuare le successive fasce cuscinetto, secondo gli stessi principi utilizzati per la classificazione acustica delle centraline di nuova realizzazione.

Sul versante Bagni di Lucca (Torrente Fegana), il comune limitrofo presenta una classificazione acustica del letto del fiume in Classe III fino ad oltre la Strada Provinciale di Val Fegana n. 56. L'inserimento delle centraline idroelettriche nel comune di Coreglia in classe IV non comporta quindi alcuna variazione da parte del comune limitrofo. Il tratto del torrente interessato dalle centraline, precedentemente classificato in classe II nel comune di Coreglia, è stato anche oggetto di indagine fonometrica al fine di verificare i livelli di rumorosità dell'area dovuti essenzialmente alla presenza del torrente e al traffico della strada provinciale n. 56 situata nel comune di Bagni di Lucca. Dai risultati, che riportiamo in allegato, una classificazione dell'area intorno alle centraline in classe IV, e poi una zona

cuscinetto classe III, fino a raccordarsi con l'attuale PCCA, non appare in contrasto con i livelli di rumorosità misurati. Si rimanda all'elaborato grafico il dettaglio della nuova proposta di classificazione acustica.

Analogamente a quanto fatto sul confine di Bagni di Lucca, si è proceduto ad una variazione sostanziale anche sul versante di Barga.

In particolare, sono state individuate e classificate in classe IV le aree interessate dalle costruende centraline e dalle strutture già individuate presenti ed attive. Si è poi prevista una zona cuscinetto in Classe III attorno alle nuove aree di classe IV, fino a ricongiungersi con la preesistente Classe II o I. In alcuni casi, questa operazione ha portato ad unire le fasce in Classe III presenti tra le centraline più vicine, permettendo una maggiore uniformità della classificazione. In altri casi invece, vista la distanza tra le strutture, si è preferito riportare la classificazione delle zone intermedie alle Classi II o I. La nuova classificazione comporta una variazione sia nel comune di Coreglia, sia in quello di Barga, con il quale sono già state concordate le modifiche oggetto del presente piano.

La classificazione del torrente Ania e delle relative fasce intorno alle centraline (Classe IV, III e di seguito fino alla I) risulta supportata anche dai rilievi fonometrici da noi eseguiti, oltre a quelli commissionati dal Comune di Barga. Entrambi hanno evidenziato che i livelli di rumorosità dell'area sono imputabili esclusivamente alla presenza del torrente stesso e sono in accordo con una classificazione dell'area come proposta e riportata nell'elaborato grafico allegato.

I punti dei rilievi fonometrici sono stati scelti in posizioni lontane da eventuali cascate o ristagni d'acqua importanti, dove si sarebbero registrati livelli di rumore particolari di una piccola porzione di terreno e non rappresentativi dell'intero corso d'acqua.

La misura dei livelli di rumore è stata eseguita rilevando l'andamento temporale (time history) del L_{Aeq} su base temporale di un secondo per tutto il periodo di misure. La durata delle misure è stata condizionata dalla necessità di avere dei dati di rumore validi, escludendo eventi particolari. Le misure si sono protratte per circa 30 minuti evidenziando valori "costanti" lungo tutto il periodo di misura.

Dal momento che la principale sorgente di rumore nei punti di misura scelti è costituita dallo scorrere delle acque nel letto del relativo torrente (Ania o Fegana), i valori risultano essere abbastanza costanti nell'arco delle 24 ore, senza variazioni sostanziali tra il periodo diurno e il periodo notturno. Si ritengono quindi validi per entrambi i periodi i valori misurati nelle ore mattutine.

Caso 2) Nuove aree industriali ed artigianali

Le zone da classificare come aree industrializzate sono ubicate nei pressi della Frazione di Piano di Coreglia e sono distinguibili come segue:

- Area P.I.P. di Piano di Coreglia
- Area produttiva sulla S.P. per Coreglia Antelminelli
- Ampliamento dell'area industriale in località Piano di Coreglia dove sorge il sito della Cartiera Tronchetti.

Le prime due sono attualmente classificate come zone di classe IV (aree ad intensa attività umana), ma valutata la destinazione prevista dal Piano Regolatore e la scarsità di abitazioni, si ritiene più idonea una nuova classificazione come classe V (aree prevalentemente industriali). Infatti il nuovo Regolamento Urbanistico inserisce dette aree tra le Zone di tipo D (aree a carattere produttivo), come definite dall'art. 23 del regolamento stesso.

Relativamente all'area posta lungo la strada provinciale per Coreglia Antelminelli, questa risulta divisa in due parti, separate da una piccola zona centrale con presenza di alcune abitazioni. Si è quindi deciso di prevedere due zone in classe V, corrispondenti con le aree a carattere produttivo e una zona centrale in classe IV, a tutela degli edifici abitativi individuati.

Un'ultima modifica riguarda la zona in cui è ubicata la Cartiera Tronchetti, sotto Piano di Coreglia in direzione del Fiume Serchio, dove è stata individuata una nuova area da destinare a pubblico spettacolo.

In questa zona si è inoltre provveduto ad ampliare la classe VI, secondo quanto riportato nel regolamento urbanistico, in modo da tenere meglio conto dell'utilizzo e della morfologia del territorio, modificando di conseguenza anche la fascia V limitrofa.

Si rimanda per il dettaglio alle tavole allegate.

Caso 3) Nuova ubicazione del complesso scolastico di Via Nazionale

Il nuovo complesso didattico verrà ubicato tra Via Gretaglia e Via di Lucigliana Ghivizzano, la zona è attualmente classificata in classe III e con la nuova variante del PCCA si presenta in prossimità di due zone in classe IV, in questo caso ci si è attenuti alle linee guida Arpat- Regione Toscana che prevedono per le aree scolastiche contornate da aree di classe IV di distinguere tra resede ed edificio che dovranno essere posti rispettivamente in classe III e Classe II.

La proposta di variante è stata effettuata rispettando i criteri previsti dalla D.C.R.T. 77/2000 e delle linee guida Arpat Regione Toscana ed in particolare seguendo i seguenti principi generali:

- 1) Sono stati evitati salti di classe, sia all'interno del Comune di appartenenza, sia con i Comuni limitrofi, inserendo fasce cuscinetto intermedie di almeno 100 metri e, se strettamente necessario, proponendo leggere variazioni anche ai Comuni limitrofi stessi.
- 2) Laddove il cambiamento di classe ha avvicinato classi con differenze maggiori di 5 dB ad una distanza inferiore a 100 metri, è stata innalzata alla classe intermedia la porzione di area precedentemente individuata nella classe inferiore.
- 3) Nella delimitazione delle nuove aree si è tenuto conto della morfologia del territorio e si è cercato di seguire l'andamento di curve di livello, corsi d'acqua o crinali.
- 4) Il contatto tra classi con valori limite che differiscono più di 5 dB è ritenuto accettabile solo in caso di forti discontinuità morfologiche e urbanistiche costituite da elementi naturali o artificiali in grado di produrre un abbattimento acustico di almeno 7-8 dB (fiumi, argini, crinali e edifici in fila).

5) Si sono individuati i ricettori sensibili, così come indicati nella cartografia allegata. I ricettori sensibili individuati sul territorio secondo quanto previsto dalle Linee Guida Arpat-Regione Toscana (scuole di ogni ordine e grado, ospedali, case di cura e di riposo, residenze sanitarie assistite), rispondono in modo puntuale alla indicazione date dalle Linee Guida di cui sopra ad eccezione degli edifici scolastici di Piano di Coreglia e Ghivizzano – Via Nazionale, quest'ultimo fra l'altro oggetto appunto di imminente dismissione.

I ricettori sensibili individuati sono i seguenti:

Residenza Sanitaria Assistita Zona Coreglia:	E: 1622257;	N: 4880246
Scuola Zona Piano di Coreglia:	E: 1620242;	N: 4877040
Scuola Zona Tereglio:	E: 1625589;	N: 4879700
Scuola Zona Coreglia:	E: 1622343;	N: 4880201
Scuola Zona Ghivizzano (Via di Mezzo):	E: 1622516;	N: 4875649
Scuola Zona Ghivizzano (Via del Piano):	E: 1621325;	N: 4876296
Scuola Zona Ghivizzano (Via Nazionale):	E: 1621376;	N: 4876037
Nuova Scuola da realizzare fra Via Gretaglia e Via Lucigliana	E: 1623318;	N: 4874770

Nel caso specifico della scuola in sita zona Piano di Coreglia, dovendo creare una zona cuscinetto in classe III di larghezza pari ad almeno 100 mt, si è riscontrata la necessità di allargare quest'ultima anche in corrispondenze dell'area scolastica e si è quindi provveduto a classificare la resede esterna in classe III e il corpo dell'edificio in classe II.

La scuola sita in Ghivizzano, Via Nazionale, è ubicata in un'ampia fascia classificata come classe IV. In questo caso, tenendo presente che l'amministrazione comunale ha già presentato un progetto di dismissione della stessa per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico, non si è provveduto ad alcuna variazione.

Per la nuova scuola, da ubicare in Ghivizzano fra Via Gretaglia e Via Lucigliana, si è provveduto ad inserire l'edificio in classe II, la resede esterna in classe III fino a ricongiungersi con la vicina classe IV a SUD e NORD.

Per ognuna delle aree oggetto di questa ultima variazione, riportiamo di seguito una descrizione delle modifiche previste con le relative motivazioni, un estratto del PCCA vigente in cui vengono individuate l'area e la sua attuale classificazione, e un secondo estratto riportante la proposta di variante al PCCA.

Per l'individuazione delle classi acustiche previste si è seguita la convezione adottata dalla Regione Toscana:

Classe I – colore verde chiaro – punti piccoli bassa densità

Classe II – colore verde scuro – punti grossi alta densità

Classe III – colore giallo – linee orizzontali bassa densità

Classe IV – colore arancione – linee verticali alta densità

Classe V – colore rosso – tratteggio incrociato bassa densità

Classe VI – colore blu – tratteggio incrociato alta densità

Area pubblico spettacolo – bordo nero e tratteggio bianco con sfondo grigio della stessa retinatura classe di appartenenza

Nella cartografia allegata, si riporta nel dettaglio solo la zonizzazione acustica prevista all'interno del confine comunale, mentre negli estratti che si riportano di seguito per le singole variazioni, sono rappresentati anche gli attuali PCCA dei comuni limitrofi.

TORRENTE FEGANA

- Località Case Lama “VALFEGANA 1”
- Località La Noce “VALFEGANA 2”

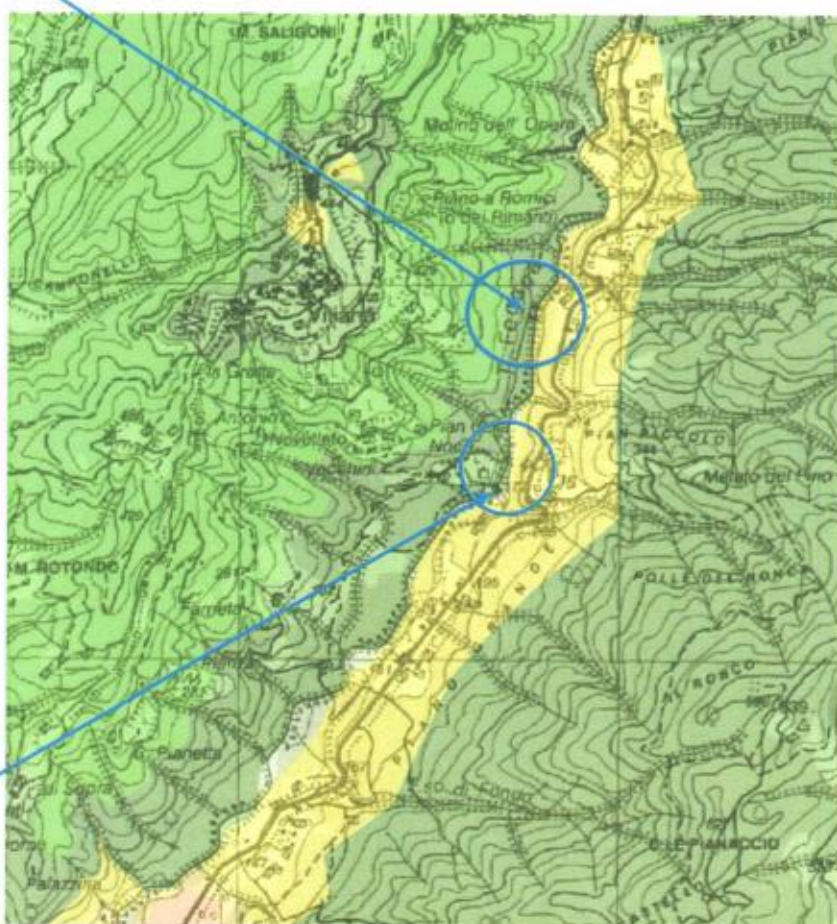
Attualmente le zone in cui verranno realizzate le centraline, denominate VALFEGANA 1 e VALFEGANA 2, sono ubicate in classe II e vedono nel loro intorno zone boschive classificate come classe I e una fascia appartenente al Comune di Bagni di Lucca, individuata in classe III.

La proposta di variante al PCCA prevede l'innalzamento alla classe IV delle zone immediatamente adiacenti alle centrali, con una zona cuscinetto in classe III sia all'interno del Comune di Coreglia (oggetto di valutazione) sia verso il Comune di Bagni di Lucca, dove l'attuale PCCA prevede una zona classificata in classe III e quindi non in contrasto con la nuova adozione.

Tutto ciò determina ovviamente lo spostamento dei confini delle successive classi II e I, fino al ricongiungimento con la situazione attuale, in modo da realizzare una zona cuscinetto di almeno 100 metri.

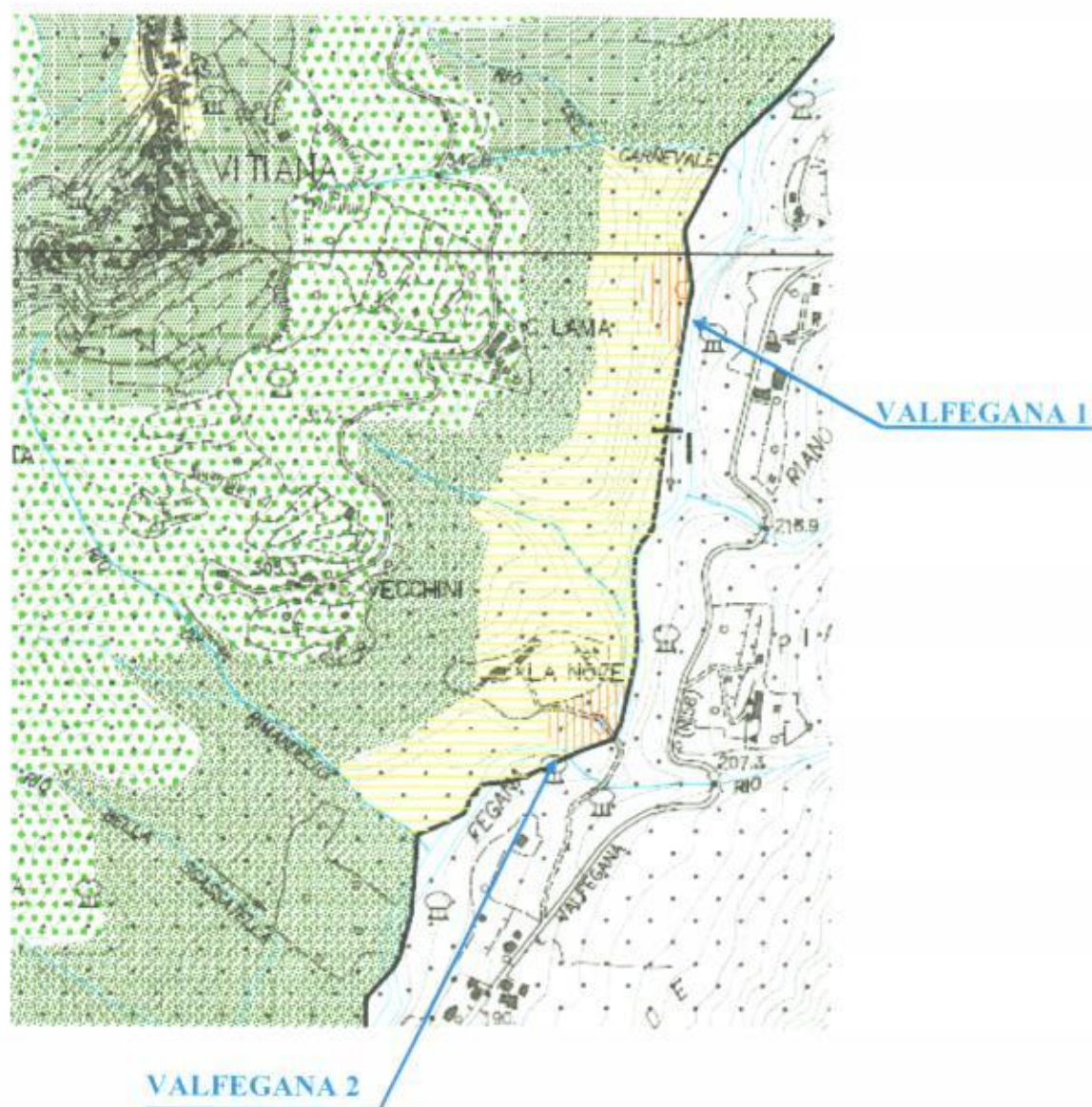
Fig. 1 Torrente Fegana - Situazione attuale

VALFEGANA 1



VALFEGANA 2

Fig. 2 Torrente Fegana - Proposta di variante



TORRENTE ANIA

– Località Piastroso

– Località Al Pita (Comune di Barga)

L'area di realizzazione delle due centraline idroelettriche è attualmente classificata come classe I, che si estende anche nel vicino comune di Barga, e adiacente ad una fascia in classe II.

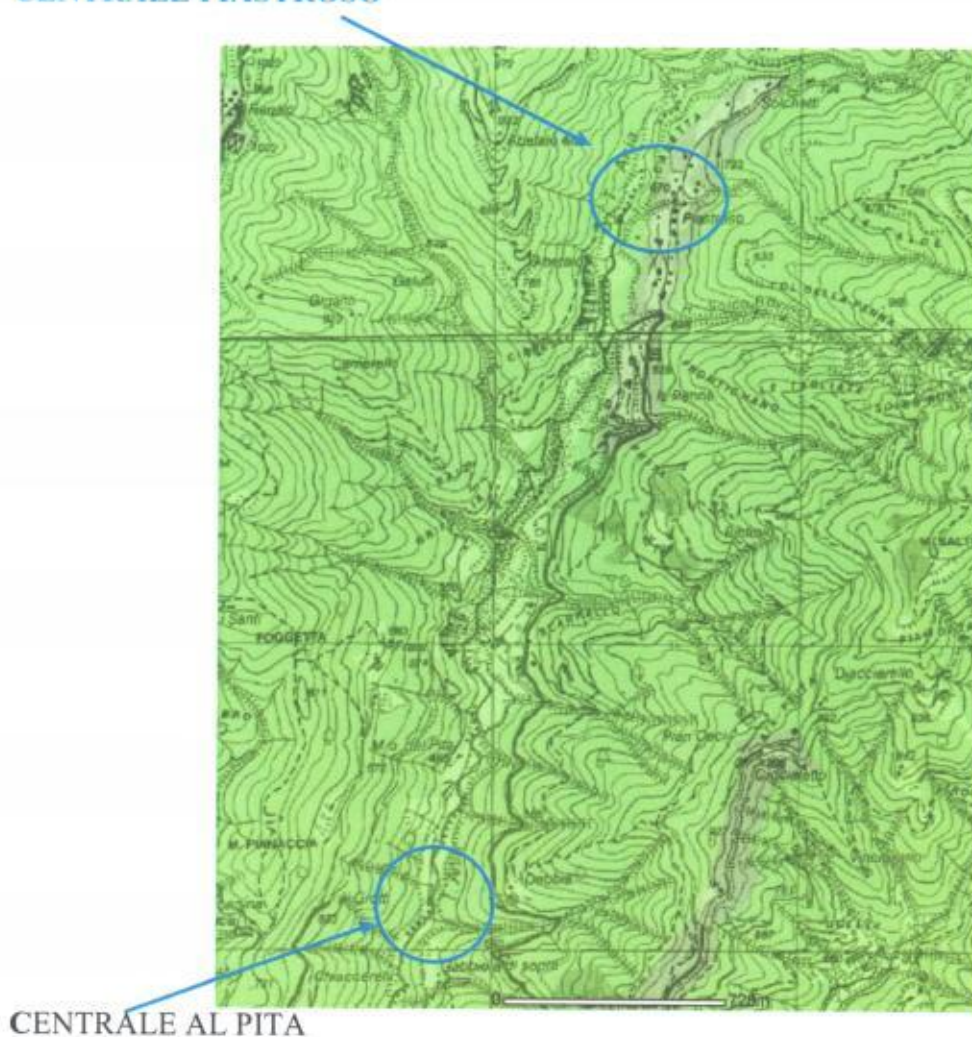
Anche in questo caso si propone l'individuazione di una zona immediatamente adiacente alle due opere, da classificare come classe IV e di zone cuscinetto in classe III e II, fino al ricongiungimento con la situazione attuale in classe I. Ovviamente la modifica interesserà anche la fascia in classe II che verrà in parte innalzata a classe III.

Ovviamente variazioni analoghe si effettueranno anche in corrispondenza dei mulini e della centralina idroelettrica già esistenti lungo il corso del fiume, andando ad unire le fasce cuscinetto in classe III più vicine, in modo da garantire una certa continuità e omogeneità della classificazione.

Per garantire omogeneità lungo il confine comunale ed evitare salti di classe, anche il Comune di Barga prevede di realizzare variazioni analoghe lungo il corso del Torrente.

Fig. 3 Torrente Ania – Situazione attuale

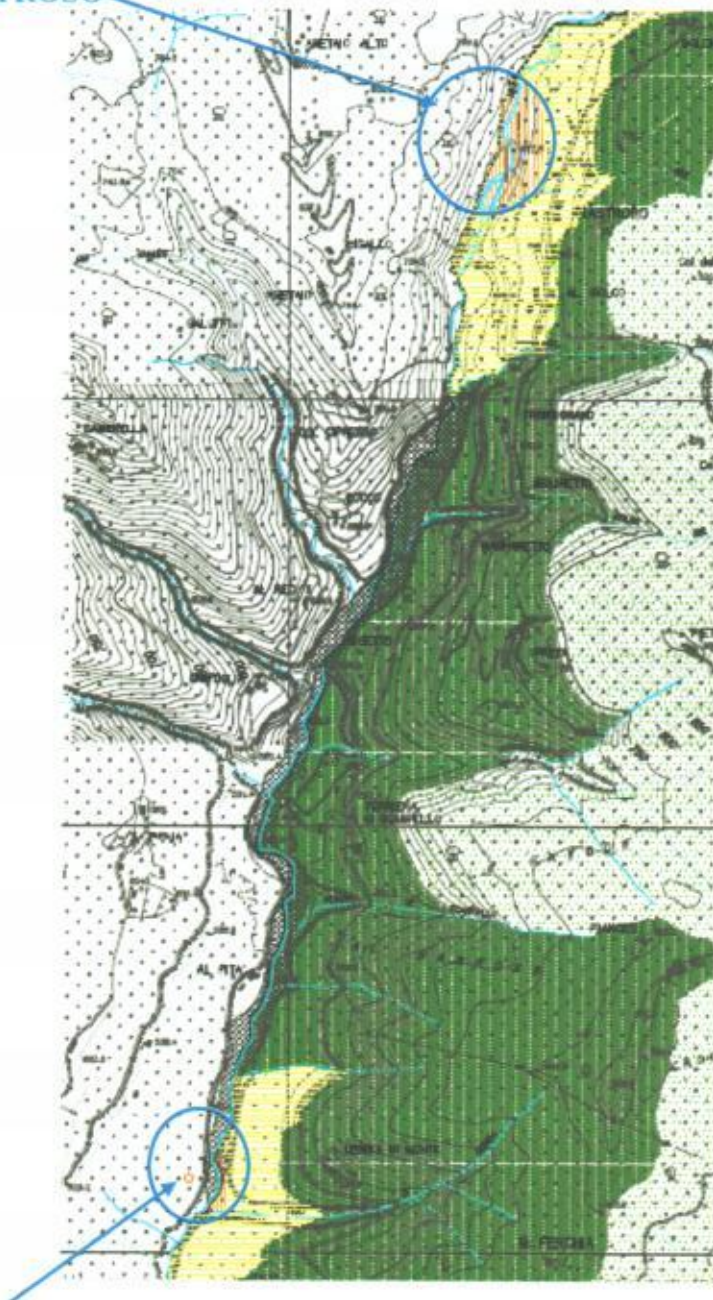
CENTRALE PIASTROSO



CENTRALE AL PITA

Fig. 4 Torrente Ania Località Piastrorso – Proposta di variante

CENTRALE PIASTROSO



CENTRALE AL PITA

– Mulini sul Torrente Ania

L'area in esame è ubicata in una vasta zona classificata nelle classi I e II. Come detto sopra, la presenza di mulini attivi e centraline elettriche rende le singole aree interessate dagli stessi classificabili in classe IV. È quindi necessario prevedere zone cuscinetto in classe III e II, circostanti le precedenti, in modo da evitare salti di classe.

Fig. 5 Mulini sul Torrente Ania – Situazione attuale

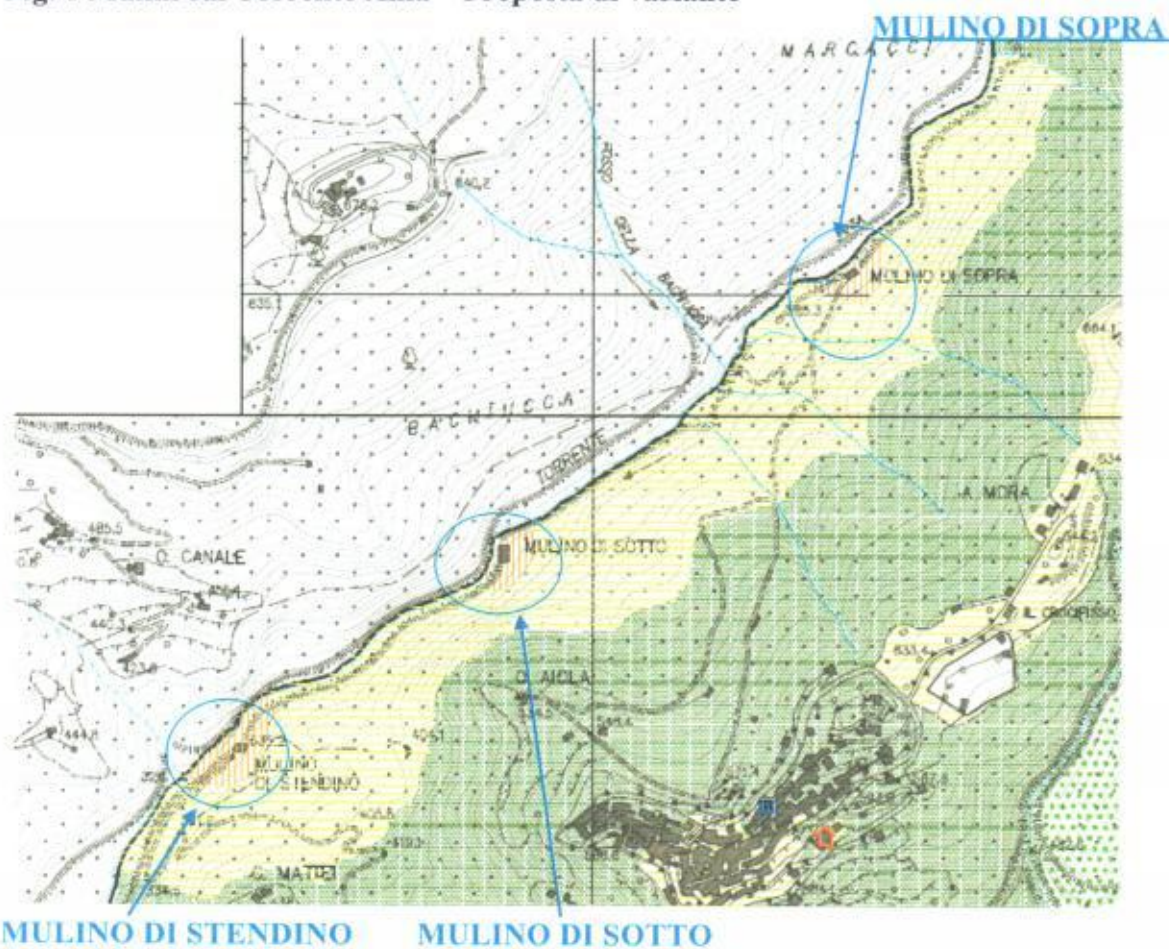
MULINO DI SOPRA



MULINO DI STENDINO

MULINO DI SOTTO

Fig. 6 Mulini sul Torrente Ania – Proposta di variante



MULINO DI STENDINO

MULINO DI SOTTO

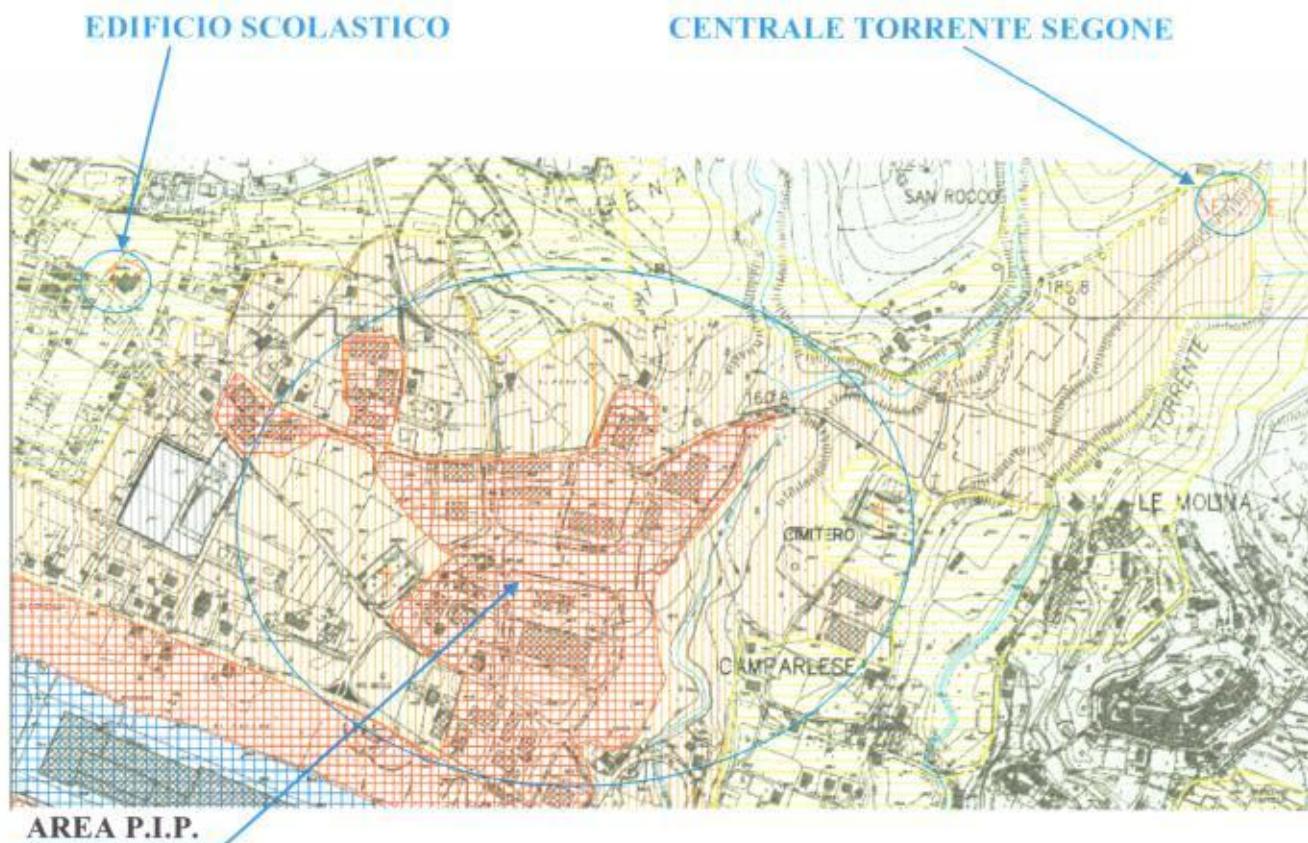
MULINO DI SOPRA

– Area compresa tra Località Case Piazza e San Rocco

In direzione sud-ovest è presente l'area PIP di Piano di Coreglia, anch'essa soggetta a variazione del PCCA. Per semplificare l'individuazione delle variazioni previste si riporta in allegato un estratto unico del PCCA modificato dove sono indicate entrambe le zone di interesse.

Ciò ha portato allo spostamento di alcuni confini tra classi acustiche determinando l'innalzamento a classi superiori anche in zone abitate. La variazione ha interessato anche la zona dell'edificio scolastico di Piano di Coreglia, che è stata elevata a classe III, mentre per l'edificio in se e per se è stata mantenuta la classificazione precedente in classe II.

Fig. 8 Torrente Segone e Area P.I.P. - Proposta di variante



ZONA CARTIERA TRONCHETTI

Nella zona della cartiera Tronchetti sono stati modificati i confini della classe VI in modo seguire le varianti previste dal Regolamento Urbanistico vigente e in modo da tenere meglio conto della morfologia del territorio anche in merito alla richiesta di modificazione ricevuta dalle Industrie Cartarie Tronchetti (protocollo n° 11399/4 del 30/10/2012) nella quale si richiedeva l'estensione della classe V a Nord fino alla S.S. 445. Di conseguenza hanno subito modifiche anche i confini tra le classi adiacenti, in modo da garantire sempre la presenza di una zona cuscinetto di almeno 100 metri.

Sono state accolte in larga parte le modifiche richieste da Industrie Cartarie Trochetti come da motivazione dettagliata nella relazione di accompagnamento alla presente variante al PCCA, che è stata inoltrata agli Uffici della Amministrazione Comunale in data 21/11/2012 ed acquisita al n. 12285/10.

Sotto la cartiera, in direzione del Fiume Serchio, è stata individuata una nuova area da destinare a pubblico spettacolo su terreni di proprietà comunale.

Fig. 9 Zona cartiera Tronchetti – Situazione a seguito adozione proposta di variante

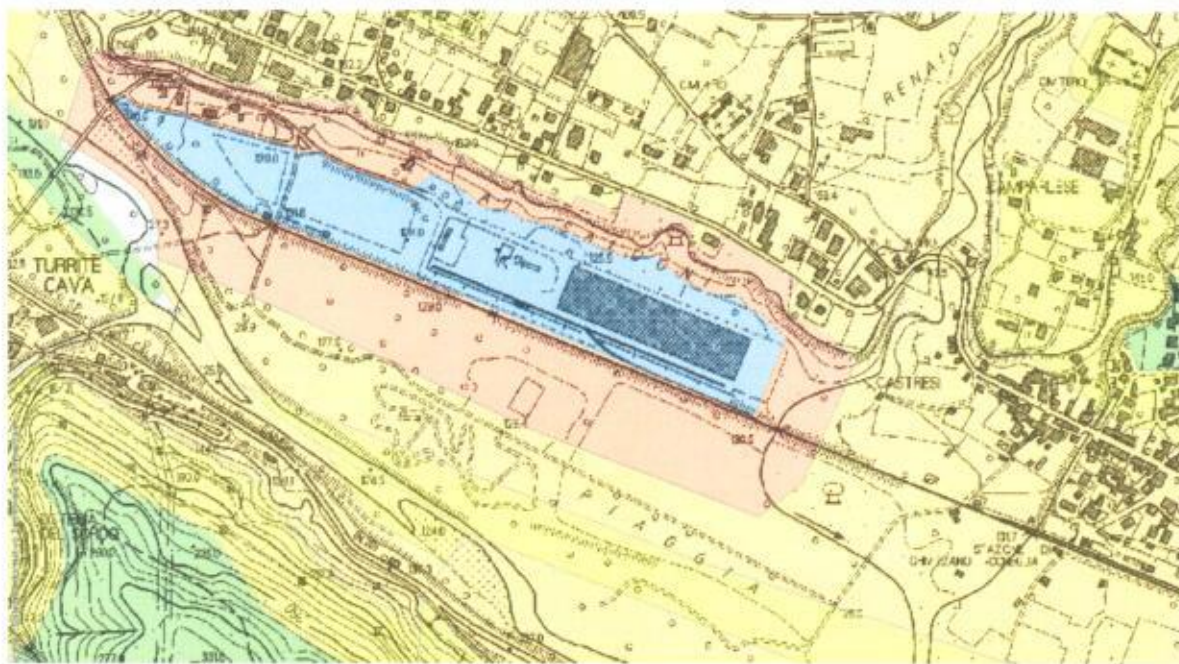
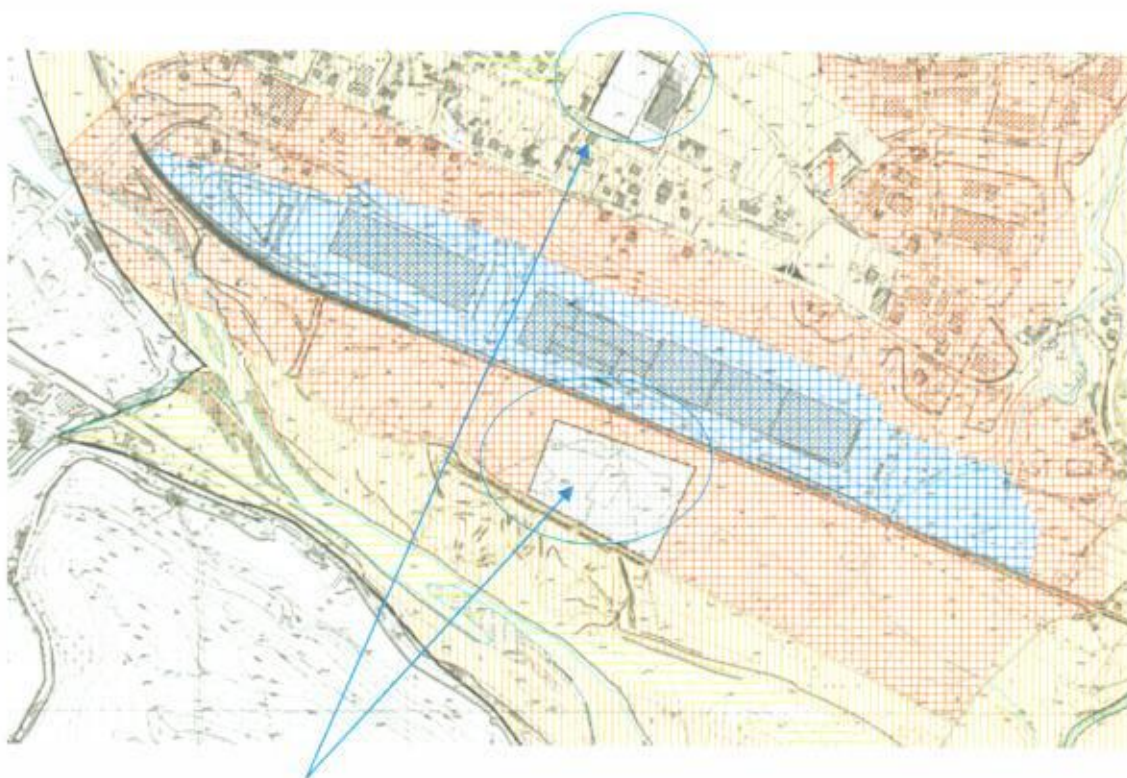


Fig. 10 Zona cartiera Tronchetti – Variante a seguito osservazioni presentate



AREE PUBBLICO SPETTACOLO

AREA PRODUTTIVA S.P. COREGLIA

L'area in esame è classificata dal Regolamento Urbanistico come zona D. Le linee guida di Arpat Regione Toscana, prevedono che in presenza di industrie la classificazione dell'area sia di tipo V o VI. L'area industriale risulta divisa in due parti, separate da una zona con presenza di abitazioni. Si prevede quindi di adottare una classificazione cautelativa in classe V delle stesse, mantenendo invece la situazione attuale, di classe IV, per la zona centrale. A seguito di questa variazione è necessario il conseguente innalzamento alle classi IV e III delle zone adiacenti.

La zona in oggetto è ubicata nelle vicinanze del confine comunale segnato dal Torrente Ania, oltre il quale è presente un'altra grande area industriale del Comune di Barga che ha fatto pervenire le osservazioni riguardo la prima stesura del presente PCCA dove chiede una revisione dei confini delle classi. La variante del PCCA prevede quindi l'allaccio della nuova zonizzazione con quanto già previsto in tale zona si fa presente inoltre che all'interno della stessa sono presenti attività turistico-ricettive presso le quali vengono svolte attività agricole, con l'utilizzo di macchinari specifici (macchine agricole di varia natura) e attività di intrattenimento musicale a corredo dell'attività principale licenziata, effettuate periodicamente soprattutto nel periodo estivo. Si è tenuto conto inoltre della Delibera del Comune di Coreglia n. 12 del 16/04/2007 che, riprendendo quanto previsto dall'articolo 26 della L.R. Toscana n.30/2003, prevede che le attività agrituristiche presenti nelle zone collinari e montane del territorio comunale possano effettuare attività di somministrazione di alimenti e bevande, divenendo quindi attività di pubblico esercizio, cosa che è riscontrabile nella zona oggetto di modifica.

Per quanto riguarda la fascia interposta tra l'area produttiva e il corso del Torrente, attualmente classificata come Classe II, la vicinanza con aree di classe V e IV ha portato ad elevare tale fascia alla classe III tenendo presente la zona di rispetto di 100 mt che va ad allargare la fascia di classe IV andando ad includere una parte della struttura ricettiva presente in tale classificazione.

La stesura definitiva del PCCA ha tenuto conto sia delle controdeduzione mosse da Smurfit Kappa Italia S.p.a. in sede di osservazioni sia delle considerazioni sopra esposte.

Fig. 11 Area produttiva S.P. Coreglia – Situazione a seguito adozione proposta di variante

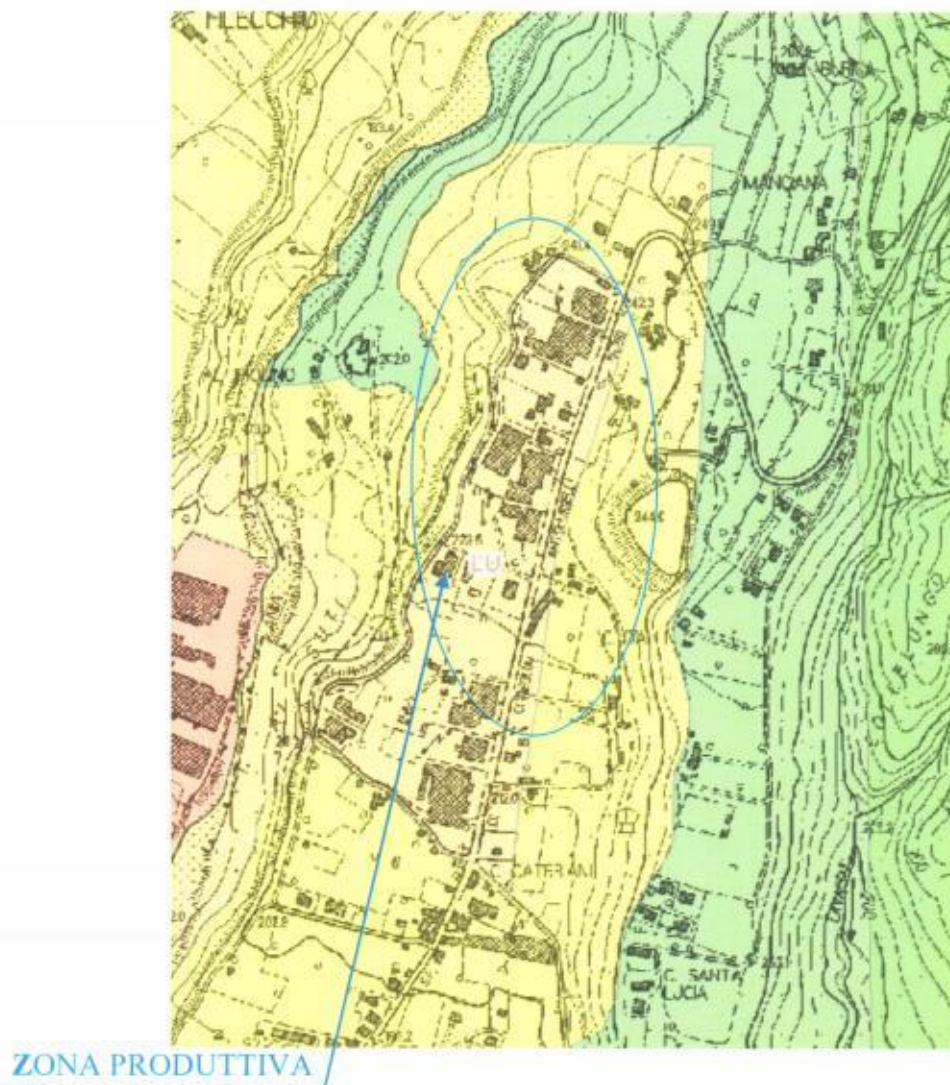
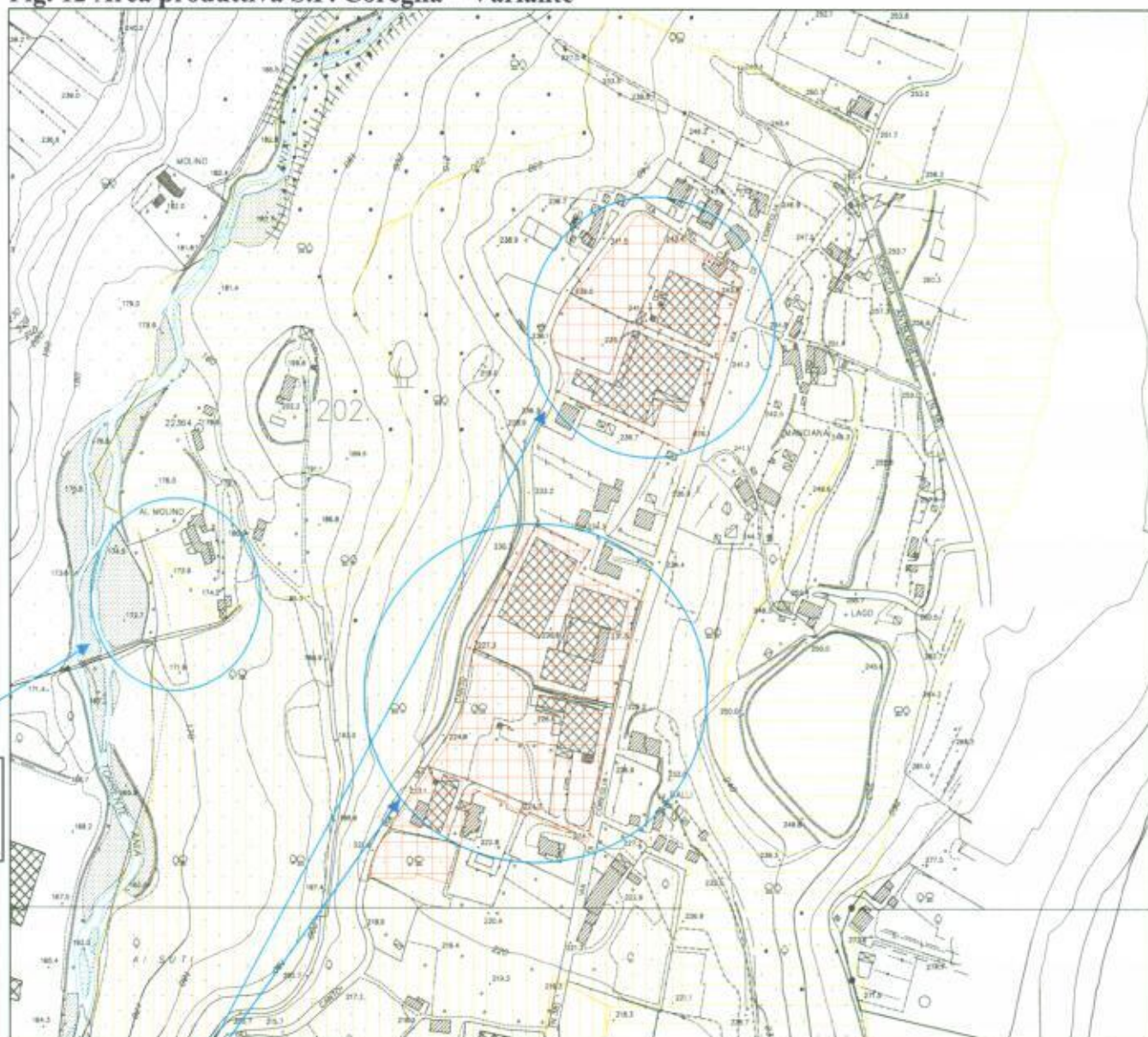


Fig. 12 Area produttiva S.P. Coreglia – Variante



Zona
cuscinetto

ZONE PRODUTTIVE

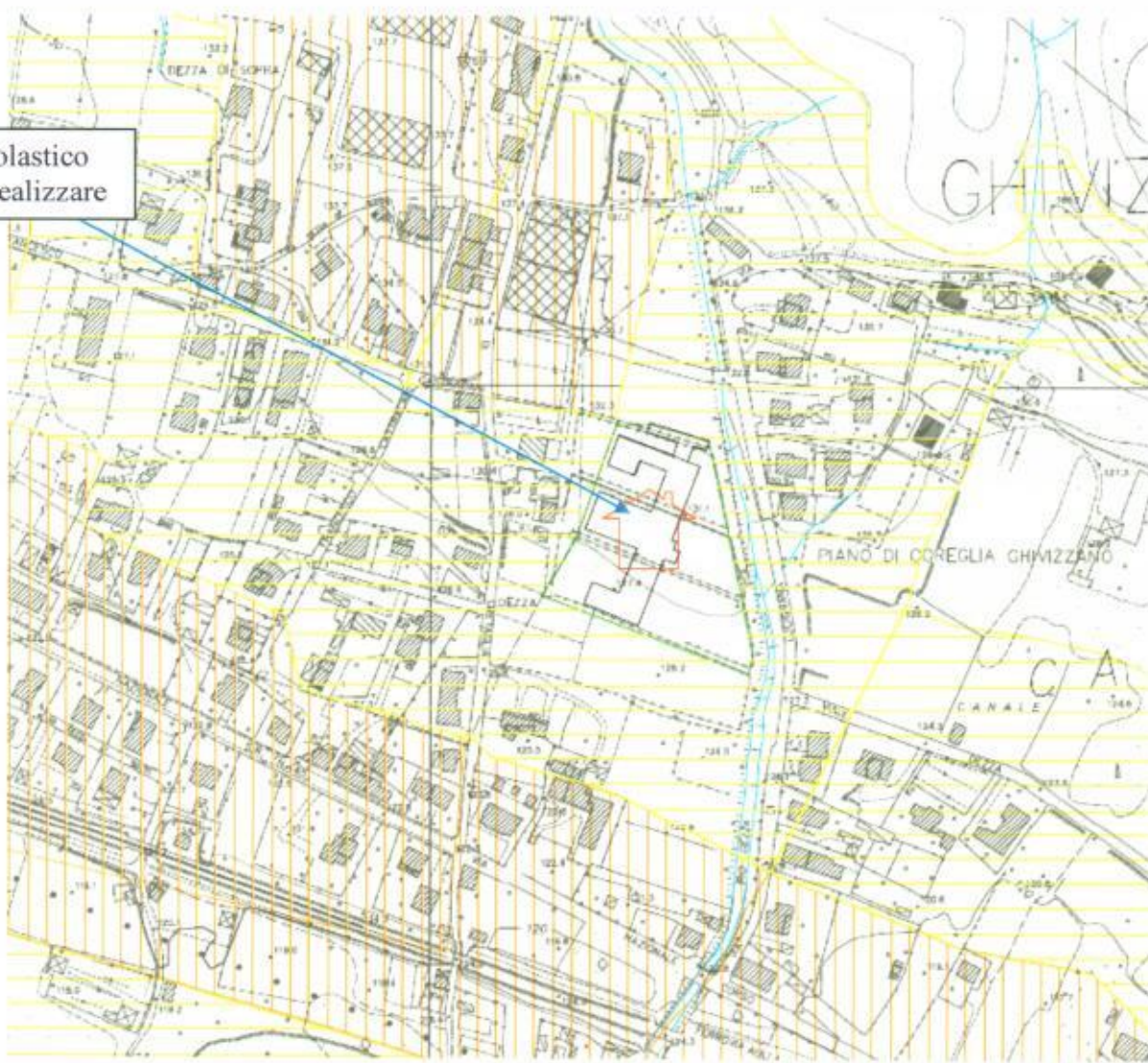
ZONE DI PUBBLICO SPETTACOLO

Come richiesto dalla Regione Toscana viene modificato l'aspetto grafico delle zone di pubblico spettacolo andando mettere retinatura in scala di grigio ma con tratto uguale alla classe di appartenenza della zona.

ZONA DEL NUOVO COMPLESSO SCOLASTICO

Come si evince dall'estratto di mappa sotto riportato il nuovo complesso didattico verrà posto in zona di classe III, ma in prossimità di due zone classe IV. Si fa notare che la classe II è stata limitata all'edificio e ad una porzione della resede.

Edificio scolastico
ancora da realizzare



Conclusioni

Sulla base delle informazioni relative al Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico del Comune di Coreglia Antelminelli, si è formulata una nuova proposta di zonizzazione acustica del territorio, andando a modificare localmente il PCCA in vigore.

Sono stati ridefiniti i confini delle zone a grande impatto acustico, con particolare riferimento all'area artigianale e all'area P.I.P. di Piano di Coreglia e alle zone di realizzazione delle nuove centraline idroelettriche, previste sul letto dei Torrenti Ania, Segone e Fegana, includendo anche i mulini attualmente presenti sul Torrente Ania.

Le aree interessate, la loro attuale zonizzazione acustica e le proposte di variante sono individuate nelle figure riportate all'interno della relazione e meglio dettagliate negli elaborati grafici allegati.

Tutti i perimetri sono stati ottimizzati seguendo le direttive della D.C.R.T. 77/00, tracciando i confini di classe acustica in modo che non dividessero gli edifici in due classi diverse, nei limiti della definizione delle mappe disponibili; i confini delle aree acustiche sono stati adattati per rispettare vincoli di omogeneità e facile reperibilità sul territorio.

In base alle nuove perimetrazioni sono state modellate le fasce cuscinetto in modo tale da avere sempre almeno 100 metri di distanza tra ogni salto di classe o comunque la presenza di barriere come scarpate o edifici in fila.

La variante proposta risulta modellata sui confini comunali in modo tale da mantenere la congruità con i piani adottati dai comuni confinanti (Barga e Bagni di Lucca).

La variante proposta non stravolge il PCCA attualmente vigente, ma semplicemente ottimizza localmente la precedente proposta di classificazione secondo i contenuti dei nuovi strumenti urbanistici, con gli stessi criteri concordati ed adottati durante la prima stesura del piano.

Allegati:

Tav. 1 Cartografia scala 1:10.000 lato Nord

Tav. 2 Cartografia scala 1:10.000 lato Sud

Pieve Fosciana, li 21/11/2012

Il Tecnico
Competente in Acustica
Dott. Roberto Ciari

